



Una festa lunga una settimana...

Sette giorni di manifestazioni, incontri e mostre all'insegna della locale esperienza del volontariato di protezione civile, per celebrare il presente senza dimenticare il passato

di Mario Pellegrini

In occasione della 'Festa della Toscana' il Dipartimento Infrastrutture e Protezione Civile della Provincia di Grosseto - in collaborazione con i

Comuni e le Comunità Montane -, ha organizzato una serie di manifestazioni svolte nella settimana dal 26 novembre al 2 dicembre scorsi, per valorizzare a pieno quel senso di solidarietà offerta alla cittadinanza e al territorio da tutte le organizzazioni di volontariato che, con competenza ed abnegazione, operano nel contesto territoriale di competenza. Una zona che dalla tragica alluvione del novembre 1966 ha conosciuto un lungo periodo di tranquillità terminato però, da qualche anno, a causa di nuovi, gravi e insistenti eventi calamitosi che oltre a provocare gravi danni alle strutture pubbliche e private, hanno



Municipio di Grosseto: Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale della Toscana pronuncia il discorso ufficiale in occasione della 'Festa della Regione Toscana 2006'. Dietro, da sinistra: Stefano Narduzzi, prefetto di Grosseto; Massimo Borghi, presidente del Consiglio provinciale; Lio Scheggi, presidente della Provincia di Grosseto; Giovanna Stellini, presidente del Consiglio comunale e il sindaco Emilio Bonifazi



Uno degli elicotteri dell'Aeronautica Militare che nel novembre 1966 dimostratisi determinanti per il salvataggio di numerosi alluvionati

messo a dura prova le capacità di pronto intervento di tutto l'apparato creato per affrontare le varie emergenze.

Tra le autorità presenti nei vari appuntamenti più importanti e significativi ricordiamo il prefetto Stefano Narduzzi; Riccardo Nencini, presidente del Consiglio regionale della Toscana; Lio Scheggi, presidente della Provincia di Grosseto; Massimo Borghi, presidente del Consiglio provinciale; Sergio Bovicelli, assessore provinciale alla Protezione Civile; Emilio Bonifazi, sindaco del Comune di Grosseto; Giovanna Stellini, presidente del Consiglio comunale e Maurizio Frosolini, assessore alla Protezione Civile di Grosseto. La settimana interessata dalla fitta serie di manifestazioni ha ottenuto un successo considerevole, grazie anche a una imponente partecipazione del

mondo della scuola e del volontariato. Un risultato non nuovo per la macchina organizzativa che, come per esperienze già avvenute in passato, si è mossa sotto l'abile regia organizzativa di Massimo Luschi e Lorella Santori, cioè del direttore del Dipartimento Infrastrutture e della dinamica responsabile provinciale del Servizio di Protezione Civile.

Nel contesto delle manifestazioni inglobate nella 'Festa della Toscana 2006', il 'Teatro degli Industri' ha inoltre ospitato un importante convegno sul tema 'Le nuove sfide del volontariato in una società in trasformazione', nel corso del quale sono state dibattute tutte le tematiche inerenti all'esercizio delle attività di protezione civile da parte delle diverse realtà componenti le fila del volontariato. Di notevole spessore si è dimostrato l'intervento di Franco Festi che





Franco Festi, coordinatore provinciale del Volontariato di Protezione Civile interviene al convegno 'Le nuove sfide del volontariato in una società in trasformazione', svoltosi presso il Teatro degli Industri durante la settimana delle iniziative per la 'Festa della Toscana 2006'

del Volontariato di Protezione Civile è il coordinatore provinciale. "Tengo a precisare che in Toscana - in base alla Legge regionale 67/2003 -, il vo-

lontariato di protezione civile, insieme alla Regione e agli enti locali, è una componente fondamentale del 'sistema regionale di protezione civi-



Lo spiegamento di mezzi di protezione civile in Piazza Dante (Grosseto)



Nicola Tirabassi, sostituto commissario di Polizia Stradale oggi in congedo a bordo della moto Guzzi 'Falcone' con cui nel novembre 1966 guidò l'autocolonna di soccorso proveniente da Roma sulle strade montane dell'Amiata per raggiungere Grosseto dopo il crollo dei ponti sul fiume Ombrone. Questa moto, ritinta e conservata presso il Museo della Polizia di Stato, è stata oggetto di grande curiosità nello stand della Polizia di Stato allestito nella centralissima Piazza Dante

le', ed è proprio in questa veste che vorremo essere considerati, e non come semplice manovalanza a basso costo", ha detto testualmente. Festi, aggiungendo che "d'altra parte c'è una grande necessità di avere nuovi volontari perché occorrerebbe un rinnovo pressoché continuo, in modo da poter passare ai giovani le esperienze vissute sul campo. Questo perché la protezione civile è una di quelle materie di cui non si può solo parlare, perché occorre operare, anche se mai individualmente, ma sempre in sinergia e in raccordo con le istituzioni. In Provincia di Grosseto questo accade da circa tre anni. Sono ventiquattro le organizzazioni che a oggi fanno parte del sistema provinciale: alcune molto piccole, altre con centinaia di iscritti; alcune con la protezione civile come settore prevalente, altre come secondario. Ciò che conta, però, è l'univocità di intenti e un coordinamento inequivocabile".

Dopo aver ricordato che a Grosseto tutto ciò si è potuto realizzare per tre motivi fondamentali - formazione, attivazione del volontariato in emergenza e creazione del 'Progetto Vo-

Mario Pellegrini, nostro attivissimo corrispondente per la Toscana tra Fabio Festi, coordinatore provinciale del Volontariato di Protezione Civile e Lorella Santori, responsabile del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Grosseto nella sala operativa provinciale





lontari' in sala operativa -, Franco Festi ha concluso precisando come "è ormai fatto consolidato che nel settore della protezione civile il volontariato sta diventando sempre più indispensabile, viste le diminuzioni di risorse che di anno in anno subiscono gli enti locali, sia in termini di finanziamenti che in termini di personale. Senza dimenticare poi che con l'abolizione della leva obbligatoria, in caso di eventi di notevole entità non si potrà nemmeno più contare sull'Esercito che tanto ha dato in questi ultimi anni di disastri italiani".

"Cosa occorre allora?", si è quindi domandato il coordinatore Festi. "Nuovi volontari, ma anche convenzioni con le amministrazioni locali, previste già nella legge regionale n°28 del 1994, che permettano anche alle piccole organizzazioni di potersi dotare di quelle attrezzature minime che molto spesso risultano indispensabili nella gestione di ogni intervento d'emergenza [...]. Al tempo stesso occorrerebbe che ogni volontario potesse usufruire di una polizza assicurativa adeguata al rischio corso ogni qualvolta è chiamato a intervenire, in quanto quella prevista dall'articolo 4 della Legge 266/91 e della quale tutti disponiamo, non può certo sostituire quella che il Dipartimento nazionale della Protezione Civile poneva a copertura di tutti i volontari impiegati sul territorio nazionale in attività di protezione civile e dallo stesso dismessa a far data dal 1° gennaio 2005 [...]. Prendendo quindi spunto dal titolo di questo convegno, le nuove sfide da lanciare sono: un maggior numero di giovani volontari; il raccordo tra le organizzazioni e le istituzioni locali; le convenzioni con i comuni e polizze assicurative che ci salvaguardino nell'attività di volontariato".

In concomitanza con le iniziative

25020 Capriano del Colle - Brescia - Italia
 Telefono 030/9747921 - Fax 030/9748430
 e-mail: comm.italia@lanmar.it

ATTREZZATURE PER IL PRONTO INTERVENTO E PROTEZIONE CIVILE



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE MOBILE MUBILUX 4
 GRUPPO ELETTROGENO POTENZA 15 KVA - 1.500 RPM
 N° 6 PROIETTORI IODURI METALLICI POTENZA 1000 W CAD UNO
 ALTEZZA COLONNA TUTTA SFILATA 8 METRI



IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE MOBILE MUBILUX 7
 GRUPPO ELETTROGENO POTENZA 10 KVA - 3.000 RPM
 N° 4 PROIETTORI ALOGENI POTENZA 1000 W CAD UNO
 ALTEZZA COLONNA TUTTA SFILATA 7.5 METRI



GAMMA RIMORCHI OMOLOGATI PER TRAINO VELOCE STRADALE
 E FUORISTRADA - PROGETTATI E COSTRUITI APPPOSITAMENTE
 PER IMPIEGHI PESANTI E GRAVOSI - TELAI E STRUTTURE
 ZINCATI A CALDO - MODELLI DISPONIBILI :

CAR 1 - PESO LORDO 750 KG - PORTATA 460 KG
 CAR 2 - PESO LORDO 1.300 KG - PORTATA 880 KG
 CAR 3 - PESO LORDO 1.600 KG - PORTATA 1.000 KG

VISITA IL NOSTRO SITO INTERNET

WWW.LANMAR.IT

PER CONOSCERE LA NS PRODUZIONE DI PRONTO INTERVENTO

LANMAR È PRESENTE SUL MERCATO INTERNAZIONALE DAL 1978
 CERTIFICATA NATO AQAP 110150 DAL MINISTERO DELLA DIFESA
 DIREZIONE GENERALE DEGLI ARMAMENTI TERRESTRI
 CERTIFICATA ISO 9001 dalla Società LLOYD'S REGISTER.

svolte a Grosseto per la settimana in festa, sono state numerose le occasioni che hanno portato alla rievocazione dell'alluvione che la Maremma e Grosseto in particolare, ebbero a subire il 4 novembre 1966. In particolare quelle rivolte agli studenti dal parroco del Duomo, don Franco Cencioni, che visse tale esperienza in prima persona e da Nicola Tirabassi, sostituto commissario di Polizia Stradale - oggi in congedo e presidente dell'ANPS Sezione di Grosseto -, che dopo il crollo dei ponti sul fiume Ombrone con la sua moto Guzzi

'Falcone' (esposta nello stand della Polizia di Stato, ndr) guidò la colonna mobile di soccorso, proveniente da Roma, attraverso un lungo percorso alternativo sulle colline dell'entroterra. Nella medesima manifestazione è stato distribuito il volume fotografico 'Alluvione, 4 Novembre 1966' (curato da Agenzia Fotografica BF); una vera e propria documentazione storica inequivocabile in testimonianza della drammaticità di un evento che a distanza di così tanto tempo sarebbe davvero difficile rievocare a parole. ■

Il calendario delle manifestazioni svolte in occasione della 'Festa della Toscana 2006'

Domenica 26 novembre

Apertura al 'Cassero Mediceo' della mostra dedicata ai 25 anni del Club Alpino Italiano.

Lunedì 27 novembre

Convegno al Teatro degli Industri su 'Le nuove sfide del volontariato in una società in trasformazione'.

Martedì 28 novembre

Incontro con gli studenti nella sala Pegaso della Provincia per rievocare l'alluvione del 1966.

Martedì 28 novembre

Concerto vocale e strumentale nella chiesa cattedrale degli studenti della Scuola Media a indirizzo musicale 'Leonardo Da Vinci'. Quindi nell'antistante Piazza Dante - in presenza di Riccardo Nencini, presidente del Consiglio Regionale della Toscana - inaugurazione della 'Festa della Toscana 2006' e della mostra fotografica e logistica dedicata al volontariato, all'alluvione del 1966 e alla protezione civile. Presenti tutte le componenti del 'sistema di protezione civile': Aeronautica Militare, Arma dei Carabinieri, Corpo Forestale dello Stato, Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco, Esercito Italiano, Polizia di Stato, Polizia Municipale di Grosseto, Protezione Civile provinciale, volontariato e Croce Rossa - con esposizione di mezzi, documenti e foto d'epoca e dei nostri giorni.

Da martedì 28 novembre a domenica 3 dicembre

Apertura della Mostra statica con possibilità di pre-

notare una visita guidata alla sala operativa della Provincia di Grosseto.

Sabato 2 dicembre

Consegna nella sala Pegaso della Provincia dei certificati di idoneità ai 21 volontari che hanno frequentato e superato il secondo 'Corso per Volontari di Protezione Civile', nonché degli attestati di partecipazione ai 300 volontari che hanno frequentato i corsi propedeutici al progetto 'Volontari di sala operativa'.



Gli studenti della scuola media 'Leonardo Da Vinci' apprendono il funzionamento della sala operativa provinciale in cui si trovano da Lorella Santori, responsabile del Servizio di Protezione Civile della Provincia di Grosseto

**I volontari che hanno ricevuto
gli attestati di idoneità
per la frequenza al 'Corso per
Volontario di Protezione Civile**

- Mauro Dilaghi e Silvio Carletti (Associazione Radioamatori Italia, Sezione di Grosseto)
- Adriano Brogi e Luigi Rosadi (Associazione Interforze)
- Carlo Biagetti e Edy Andreatta (Associazione Radio Follonica 27 CB)
- Andra Lanforti e Massimo Viti (Associazione Radio Operatori CB 'Grifone', Grosseto)
- Marcello Indolfi e Vincenzo Fanciulli (Associazione Radio Operatori CB 'Marconi', Orbetello)
- Giancarlo Gentili e Roberto Matteuzzi (Club Alpino Italiano, Sezione di Grosseto)
- Andrea Lenzi e Giorgio Scollo Abeti (Corpo Soccorso Alpino e Speleologico)
- Maurizio Camerlengo (Centro Volontario Italiano-Servizio Emergenza Radio, Sezione di Grosseto)
- Luciano Parri (Croce Rossa Italiana)
- Leonardo Bonacchi e Marco Fedeli (Fraternità di Misericordia di Arcidosso)
- Luciano Turchi e Fabio Capitani (Istituto per la Famiglia, Sezione di Follonica)
- Gianluca Penni (Arciconfraternita di Misericordia di Grosseto)



Sergio Bovicelli, assessore provinciale alla Protezione Civile durante la cerimonia di consegna degli attestati di idoneità per la protezione civile svoltasi nella sala Pegaso della Provincia

- tessuti tecnici
- windstopper: antivento e traspirante



PALMY è rivenditore WINDSTOPPER GORE WINDSTOPPER è un marchio registrato della W.L. GORE & Associates



Pile WINDSTOPPER® GORE

da 25 anni specializzato
in forniture industriali
di maglieria da lavoro

**La qualità
nell'innovazione**

- filato antipilling idrorepellente e irrestingibile
 - modelli personalizzati e su capitolato
 - taglie anche su misura

Maglieria professionale per:

- POLIZIA
- PROTEZIONE CIVILE
- FORESTALE
- VIGILANZE
- AUTOTRASPORTI



MAGLIFICIO

PALMY



Via E. Mattei, 8 - 31030 Dosson di Casier (TV)
tel. 0422 491184 fax 0422 499156
e-mail: maglificiopalmy@email.it